



DIOCESI NARDÒ-GALLIPOLI
CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI

DATEVI AL MEGLIO DELLA VITA!

MONASTERO INVISIBILE 2019-2020

FEBBRAIO 2020

Mese di preghiera per la vita consacrata

...povertà, castità e obbedienza siano capaci di attrarre a Cristo e alla Chiesa altre sorelle e fratelli...

Dispongo il cuore all'incontro con Dio e chiedo di vivere nella comunione con gli altri questo momento di preghiera, a beneficio delle vocazioni alla vita consacrata. (Breve pausa)

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Preghiera allo Spirito Santo

Vieni in me, Spirito Santo,
Spirito di sapienza:
donami lo sguardo e l'udito interiore,
perché non mi attacchi alle cose materiali
ma ricerchi sempre le realtà spirituali.

Vieni in me, Spirito Santo,
Spirito dell'amore:
rivversa sempre più la carità nel mio cuore.

Vieni in me, Spirito Santo,
Spirito di verità:
concedimi di pervenire
alla conoscenza della verità
in tutta la sua pienezza.

Vieni in me, Spirito Santo,
acqua viva che zampilla
per la vita eterna:
fammi la grazia di giungere
a contemplare il volto del Padre
nella vita e nella gioia
senza fine.

Donami un cuore grande,
forte e costante fino al sacrificio,
felice solo di palpitare con il cuore di Cristo
e di compiere umilmente, fedelmente
e coraggiosamente la volontà di Dio.

Intenzione di preghiera mensile

Durante questo mese voglio pregare il Signore perché susciti nella Chiesa e nella nostra Diocesi sante vocazioni alla vita consacrata.

Dalla Christus vivit

274. Se partiamo dalla convinzione che lo Spirito continua a suscitare vocazioni al sacerdozio e alla vita religiosa, possiamo "gettare di nuovo le reti" nel nome del Signore, con piena fiducia. Possiamo – e dobbiamo – avere il coraggio di dire ad ogni giovane di interrogarsi sulla possibilità di seguire questa strada.

275. Alcune volte ho fatto questa proposta a dei giovani, che mi hanno risposto quasi in tono beffardo dicendo: «No, veramente io non vado in quella direzione». Tuttavia, anni dopo alcuni di loro erano in Seminario. Il Signore non può venir meno alla sua promessa di non lasciare la Chiesa priva dei pastori, senza i quali non potrebbe vivere né svolgere la sua missione. E se alcuni sacerdoti non danno una buona testimonianza, non per questo il Signore smetterà di chiamare. Al contrario, Egli raddoppia la posta, perché non cessa di prendersi cura della sua amata Chiesa.

276. Nel discernimento di una vocazione non si deve escludere la possibilità di consacrarsi a Dio nel sacerdozio, nella vita religiosa o in altre forme di consacrazione. Perché escluderlo? Abbi la certezza che, se riconosci una chiamata di Dio e la segui, ciò sarà la cosa che darà pienezza alla tua vita.

Dal Salmo 145

Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome
in eterno e per sempre.

Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome
in eterno e per sempre.

Paziente e misericordioso è il Signore,
lento all'ira e ricco di grazia.

Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza.

Il Signore sostiene quelli che vacillano
e rialza chiunque è caduto.

Frammenti patristici

Isacco di Ninive, Discorsi ascetici 3, 1-2

1. Non c'è condotta che sia capace di attirare il pensiero fuori di questo mondo e di preservarlo dagli inciampi che esso comporta, come la meditazione su Dio. Dura è quest'opera; dura ma stupefacente, e anche facile e dolce. Tu, mio amato, ama applicare continuamente la mente a Dio, perché ciò equivale a [chiudere] una porta in faccia a tutti i pensieri corruttibili. Comincia col pregare molto: le preghiere continue sono una meditazione continua su Dio. 2. Affinché poi le preghiere siano continue, la preghiera dev'essere mossa dal cuore alla meditazione incessante su Dio. Allora [essa] rende la mente come un cielo, per mezzo dei moti eccellenti che sono conformi all'insegnamento divino [e] per mezzo delle parole della preghiera che rendono pieno il timore di Dio.

Lettura spirituale

Catechesi di mons. Bregantini

Si narra che ai bordi di un antico ponte famoso, si sedeva ogni giorno una donna, per chiedere l'elemosina. Era una donna con grande dignità, ma che per tante concause si era ridotta a compiere questo gesto che le costava tanto: quasi nemmeno alzava gli occhi per accogliere nella mano pochi spiccioli, quanto le bastava per vivere. Un'altra donna, una vera signora, passando, si accorse di quel cuore, sentì che in quella povertà evidente e in quella mano tesa batteva un cuore. Ed un giorno proprio per lei, comprò una bellissima rosa profumatissima e passandole accanto, non le versò nella mano pochi spiccioli, ma le affidò invece con molta solennità quella rosa rossa ... La donna alzò gli occhi, il volto le brillò di luce intensa e il cuore si sentì rinascere. Si alzò e assaporando fino in fondo quel profumo intensissimo si allontanò. Per diversi giorni non venne più a chiedere l'elemosina sull'antico ponte. E la gente a chiedersi: "Ma in questi giorni di cosa avrà vissuto quella donna?" ... Del profumo della rosa!" fu la risposta immediata Ma si può vivere del profumo della rosa?

È la domanda che ancora la vita consacrata suscita di fronte al mondo: "Si può vivere del profumo della rosa? Si può vivere così? Si può vivere del profumo di Cristo? "Attirami a Te, o celeste Sposo. Dietro a Te correremo attratti dalla dolcezza del tuo profumo!" (S. Chiara).

Ritorno nella lettura sui testi meditati, cogliendo un pensiero spirituale da portare nel cuore per questo mese e chiedendo, in questo momento, sante vocazioni nelle Comunità di vita consacrata presenti nella Chiesa e, particolarmente, nella Diocesi.

Preghiera finale

Cristo Gesù, che sulle rive del mare di Galilea hai chiamato gli Apostoli e li hai costituiti fondamento della Chiesa e portatori del tuo Vangelo, sostieni nell'oggi della storia il tuo Popolo in cammino. Infondi coraggio a coloro che chiami a seguirti nella via della vita consacrata, perché possano fecondare il campo di Dio con la sapienza della tua Parola. Rendili docili strumenti del tuo Amore nel quotidiano servizio ai fratelli. Insegna loro l'autentica via della preghiera, che si alimenta con la parola di Dio. Aiutali a scrutare i segni dei tempi ed essere fedeli interpreti del Vangelo.

***Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. Amen.
Maria, Regina delle vocazioni, prega per noi!***

A cura del CDV. Si ringraziano: d. Angelo Casarano, Monastero S. Chiara Nardò.